



Scuola di Alpinismo Renzo Cabiati

www.caiseregno.it

Grigna Meridionale - Torrione Lammer - Via della Tenacia

**Difficoltà:**

VI e A0

Sviluppo:

90m

Gruppo Montuoso:

Grigne

Località di Partenza:

Piani Resinelli (Mandello del Lario , LC)

Quota di Partenza:

1180m

Quota di attacco:

1300m

Punti di appoggio:

Ristori ai Piani dei Resinelli

Quota di vetta:

1390m

Avvicinamento:

50'

Tempo di salita:

2h 30'

Tempo di discesa:

20'

Esposizione:

Sud

Tipo di roccia:

Calcare

Periodo:

Primavera, autunno e le belle giornate invernali, in estate meglio evitare.

Data ripetizione:

02/06/2021

DISCLAIMER

L'alpinismo su roccia e ghiaccio è un'attività potenzialmente pericolosa se non praticata con adeguata preparazione fisica e psicologica. Quanto riportato nella relazione, pur essendo redatto con grande precisione, deve essere valutato sul luogo e non può sostituirsi alla vostra valutazione ed esperienza personale.



Scuola di Alpinismo Renzo Cabiati

www.caiseregno.it

Attrezzatura e materiale:

NDA, 2 corde da 60, utile un assortimento di friend per integrare. Soste e tiri a chiodi.

NOTE: Via di stampo alpinistico, richiesta capacita di integrazione, gradazione stretta.

Descrizione avvicinamento:

Dai Resinelli proseguire fino a raggiungere l'ex rifugio Alippi, svoltare a destra, per una stretta strada sterrata, alla fine parcheggiare. Prendere il sentiero n. 9 per il rifugio Rosalba, arrivare al bivio per i Colonghei (30min), prendere il sentiero n.12, scendere lungo quest'ultimo per circa 150m fino ad un pianoro con baitello diroccato. Da qui salire a dx in diagonale verso sinistra per prato ripido boschetto, attraversare il canale, quindi proseguire fino al coletto sotto la parete. La via inizia a sx del coletto alla base della parete grigia (50min in totale).

Descrizione itinerario:

- **1° tiro** : salire la placca grigia fin sotto uno strapiombino, superarlo e proseguire fino ad un vago spigolo, aggirarlo a sx, salire un gradino, quindi obliquare a dx fino ad un pilastrino staccato. Salire un muretto poi verso dx ad un terrazzino con ginepro, dove si sosta. **30m; VI.**
- **2° tiro** : Salire fino a prendere un diedro, scalarlo per circa 5 metri poi, una volta giunti al cordino penzolante, attraversare a sinistra fino a due chiodi. Da qui attraversare a corda verso sinistra fino ad un altro chiodo dove si sale per diedro fino a giungere su una cengetta dove ci si sposta a sinistra a prendere una altro diedrino dove si sosta su 3 chiodi.. **25m; VI e A0.**
- **3° tiro** : salire il diedro soprastante fino ad una cengia erbosa, qui proseguire lungo un altro diedro fino ad uscire a sinistra su un terrazzo e sostare su pianta. **20m; VI-**
- **4° tiro** : per facile terreno portarsi alla base della torretta sommitale. Attaccare a sinistra su lama e poi attraversare a destra fino a entrare in un diedrino chiuso da un tetto, uscire da esso e giungendo a una sosta malmesso; sostare su pianta. **17m; V+.**

Discesa:

Dalla sosta di vetta o meglio da una pianta li vicino calarsi con una breve doppia che porta al coletto. Dal coletto scendere per ripido bosco in direzione est fino a ritornare alla base.

Primi salitori:

Giuliano Uboldi, Giuseppe Frigerio, Saverio De Toffol, 19 maggio 2010

DISCLAIMER

L'alpinismo su roccia e ghiaccio è un'attività potenzialmente pericolosa se non praticata con adeguata preparazione fisica e psicologica. Quanto riportato nella relazione, pur essendo redatto con grande precisione, deve essere valutato sul luogo e non può sostituirsi alla vostra valutazione ed esperienza personale.



Scuola di Alpinismo Renzo Cabiati

www.caiseregno.it

Ripetizione di:

Giuseppe Milesi e Luigi Mauri

DISCLAIMER

L'alpinismo su roccia e ghiaccio è un'attività potenzialmente pericolosa se non praticata con adeguata preparazione fisica e psicologica. Quanto riportato nella relazione, pur essendo redatto con grande precisione, deve essere valutato sul luogo e non può sostituirsi alla vostra valutazione ed esperienza personale.